

2

Roma. 28. Agosto 1940

19, Corso d'Italia



Caro Samuele,

non mi sono fatto vivo con lei prima perché questi primi giorni sono stati molto movimentati. Prima sono andato a risolvere la mia faccenda e poi rientrato a Roma ho dovuto mettermi al corrente del mio soggiorno Siciliano i componenti della nostra piccola società. Questa mattina finalmente la mia vita ha ripreso ordinatamente e con il mio primo desiderio - tornare la calma è stato quello di scrivere. S. Benedetto e Goffredo auspicano che sua moglie e lei mi hanno fatto resta il più caro ricordo di questo periodo Siciliano. L'ha nostalgia di questi elementi è così forte da costituire il migliore auspicio per il lavoro di domani. È molto difficile per me che non so scrivere esprimere questa mia qualità, ma scusa di lei e della nostra casa, questo giro di Sicilia anche mancato dell'elemento più necessario a continuare felicemente il questo lavoro. Ieri incontrai Sottano stanco e con la bocca lunga di vari giorni. Credo che abbia incontrato un certo impedimento nel parlargli di lei e di S. Benedetto e allora lui non ha trovato di meglio che pregarmi di fargli domani al suo studio per veder il suo ultimo lavoro, prima che questo sia annullato per non so quali motivi. Ho visto pure i Cechi e almeno parlato di lei. Cechi non si è mai mosso da Roma e anche lui sembrava un poco stanco; ama farlo il giorno prima il lavoro di sceneggiatura con Sololati e mi è parso che questo nuovo tipo cinematografico gli desse una certa apprensione. Il compito del cinematografista è difficile a togliere e ancor più difficile è uscire intatto dal lavoro immaginato anche per la natura stessa del film che di continuo tramuta "lavoro finto" soltanto a pellicola realizzata. Contener ogni fase nei suoi elementi strettamente necessari è una rinuncia per un artista e se a questa si aggiunge il fatto del dubbio per quel tanto di misterioso e di ambiguo che in ogni caso deve contenere questo lavoro creativo, si può comprendere lo stato di scontentezza che ne deriva a chi lavora con amore e coscienza. Cechi da Santorini ha cominciato subito sulle necessità di inventare quello che lui chiama "saltalene"; trovato questo la materia è tale e così bella da far senza lena. Ieri nel pomeriggio ci fu una prima riunione alla

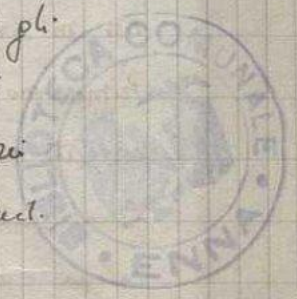
nariva dei veri componenti di questa impresa; per questo io son di natura scettica
penso che la cosa sia deusa e soprattutto sarà possibile lavorare in un atmosfera
assolutamente nuova e necessaria perche l'incentivo economico e del guadagno
è usito da altri elementi concomitanti e l'impegno di questo lavoro son
al tempo stesso altri a un plan chiaro e onesto, un plan utile a tutti gli
effetti commerciali, e lasciato alle persone stesse di gli daranno vita. E
questo, nel nostro ambiente è una cosa assolutamente nuova. In questi giorni
io lavoro a una relazione di questo mio viaggio comprendibile di documenti
fotografici; contemporaneamente comincerò a unire un piano economico
sia più approssimativo. Questo servirà a mostrare e argomentare tutto il lavoro
in maniera che alla prossima riunione ufficiale siano presenti le varie persone
necessarie e si comincerà ufficialmente di dar vita al plan. Questa se-
conde riunione sarà tenuta tra il 20 e 30 settembre epoca nella quale si
non era lei mi disse la sarebbe stato possibile venire a Roma. Ma prima di
quel momento io sarò in condizione di scriverle affrettando la pena letteralmente
pensare a questo lavoro in modo di guadagnare il tempo a mi necessario
nelle riunioni ufficiali. Ho cominciato a stampare le fotografie e tra
queste ce ne sono alcune di veramente sorprendenti e son le persone come le
cane con i paesaggi contenuti nel rettangolo del fotogramma, di recente
più volte elementi più teneri, hanno aumentato la mia fede nella possibilità
di questo plan. Ma non se si vede nel fotogramma quella semplicità di
vista esagerata che riceve l'occhio umano, ma si compensa gli elementi
costituiti in questi luoghi si amalgamano e si armonizzano meno.

Scusi questa lunga chiacchiata; le mando i saluti degli amici e a
sua moglie e a lei e gli altri particolari di mia moglie che sono conosciuta
S. Benedetto e molti. Io aspetto la mia quietudine e la mia felicità
per tante belle e felici anime.

A presto cari amici e tutti i miei più sinceri e affettuosi
auguri per ogni vostro desiderio.

with affmo

Giacomo Pigi



ho portato la lettera all'avvocato, ma questi era andato da Roma per qualche giorno.

200